

Ma l'obiettivo rimane la « liberalizzazione » totale dell'Autostrada 14

Un primo bilancio del 3° Festival jazz di Macerata

Decisi provvedimenti per alleggerire il traffico pesante sulla Statale 16

Decreti prefettizi proibiranno ad autotreni ed autosnodati il transito sulla S.S. nei tratti Cattolica-Pesaro e Fano-Senigallia - Lo esperimento durerà dal 15 luglio al 31 agosto - Conferenza stampa ieri a Pesaro promossa dall'Amministrazione comunale

Da un'assemblea delle donne dc: «Cambiamo faccia al partito perché l'anticomunismo non paga più»

Oltre che nella società civile e nell'ambito delle istituzioni, il voto del 20 giugno continua a produrre i suoi effetti all'interno della Dc. Abbiamo già avuto modo di segnalare le riflessioni preoccupate, ed anche con tratti contestatori, emesse dalle assemblee democristiane di Jesi e di San Costanzo (Pesaro).

Sulla medesima linea si colloca un'assemblea di donne democristiane tenutasi a Pesaro il 20 giugno. Si è conclusa con un documento dove, dopo aver espresso soddisfazione per il risultato elettorale conseguito dalla Dc e per l'apporto garantito dalle donne democristiane, si rileva testualmente: «... il risultato delle elezioni ha pure irritato, il quadro politico ponendo ormai faccia a faccia Dc e Pci. Ne consegue che una politica di confronto tra le idee e i programmi di ciascuna è ormai nelle cose sicché chi dovesse ritenere di mantenere consensi sulla base di un anticomunismo acritico è del tutto fuori strada. L'lettore è, infatti, sempre più portato ad esprimere un voto a favore di qualcuno e non contro qualcuno».

Di qui un appello alla trasformazione del partito (programmi seri, elaborati in stretto contatto con la realtà sociale, fine del sistema corporativo e del fasti unanimitari ed una condanna — riferita evidentemente all'atteggiamento della Dc sulla catena degli scandali — dei « prudenti riserbi su situazioni insostenibili che, se mantenuti, finirebbero col deteriorare la continuità»).

Per consentire spazi e realizzazioni a questi propositi l'assemblea delle donne democristiane ha chiesto una radicale revisione degli assetti direttivi ed esecutivi del partito, da attuarsi con un congresso straordinario da convocare al più presto.

Anche il sen. Venturi — non più rieletto il 20 giugno — svolgeva la relazione introduttiva, ha ugualmente sottolineato l'esigenza di una nuova dirigenza nella provincia di Pesaro, in grado di rivestire un ruolo di adeguato interlocutore con le altre forze politiche».

Venturi ha definito «più grave l'attuale situazione» e «pericolosa» l'attuale Pci «fortemente avanzato e nel contempo si è quasi esaurita l'area dei partiti democratici minori».

Ma per chi è «più grave» la situazione? Per chi si arroga primati ed esclusivismi, non solo battuti dal voto, ma perennemente in un momento così difficile cui si deve rispondere con una concreta collaborazione democratica. Le stesse attese e le stesse istanze levate dall'assemblea femminile per una modifica dell'approccio fra Dc e realtà sociale hanno — senza tralasciare l'importanza di un riassetto del partito — un punto di verifica basilare in nuovi rapporti da instaurare con il Pci e gli altri partiti, ad iniziare dal livello più immediato; quello degli enti locali.

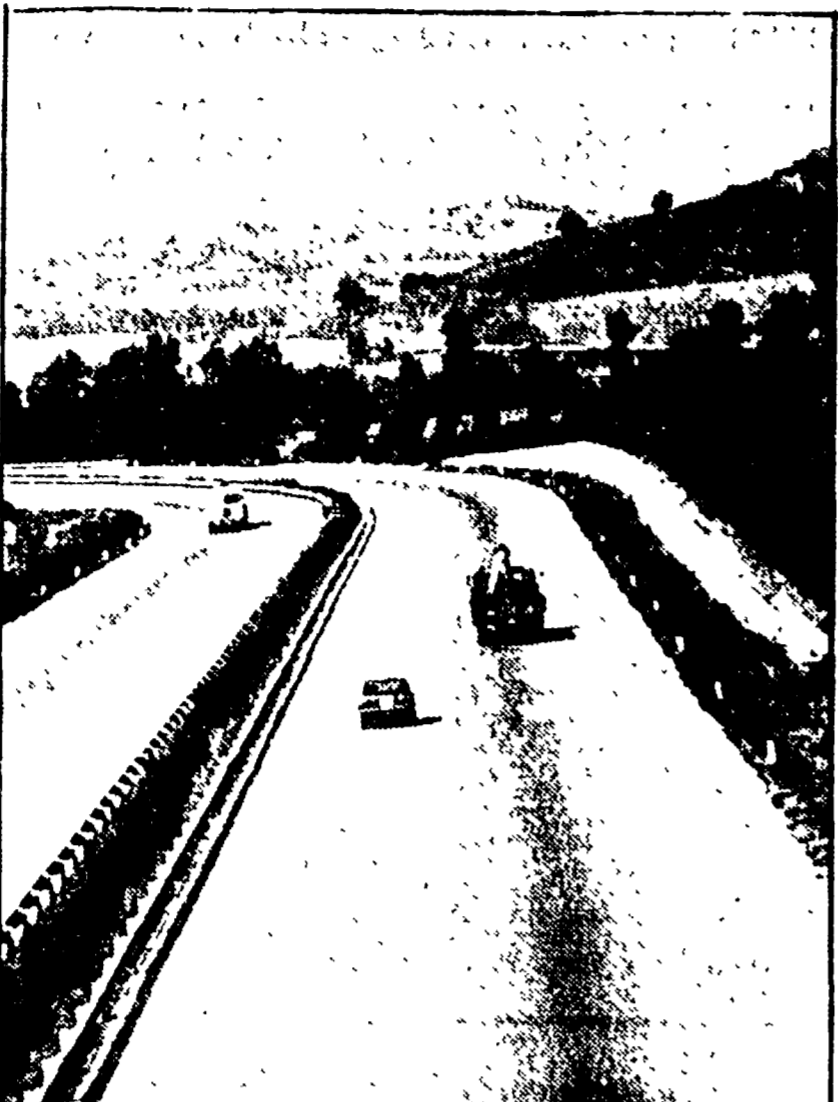
PESARO, 6

Si è giunti forse ad una svolta per l'avvio della soluzione dell'annoso problema del traffico pesante sulla Statale 16. È una questione che interessa l'intera regione marchigiana: 27 comuni, 4 province, oltre la metà della popolazione delle Marche, toccati dall'attraversamento della strada nazionale Adriatica che si snoda parallelamente al mare. L'incremento costante del traffico ha creato per molti centri cittadini una situazione insostenibile, che si acuisce nei periodi estivi, di maggior movimento turistico.

Mentre lungo la S.S. 16 ed in particolare nei centri abitati cresce l'inquinamento, aumentando gli incidenti (le statistiche al riguardo sono impressionanti), il turismo ne è danneggiato e le lunghe «code» sono all'ordine del giorno, in parallelo, a qualche chilometro, scorre l'autostrada A-14, ampia, sicura, ma sottoutilizzata. È stato valutato che assorbe traffico per non più del 15-20 per cento della sua capacità.

Negli incontri succedutisi in Regione, dal novembre scorso fra le province ed i comuni interessati — coordinati dall'Ente Regione — si è prospettato l'apporto di risorse all'attraverso della A-14 per decongestionare il traffico, quello pesante in particolare, dell'Adriatica. L'obiettivo è quello di perseguire con ogni mezzo la totale liberalizzazione del tratto autostradale Cattolica-Porto D'Ascoli per il traffico pesante.

Negli incontri succedutisi in Regione, dal novembre scorso fra le province ed i comuni interessati — coordinati dall'Ente Regione — si è prospettato l'apporto di risorse all'attraverso della A-14 per decongestionare il traffico, quello pesante in particolare, dell'Adriatica. L'obiettivo è quello di perseguire con ogni mezzo la totale liberalizzazione del tratto autostradale Cattolica-Porto D'Ascoli per il traffico pesante.



Una scena consueta sull'A-14: è pressoché totale il vuoto di auto

In lotta i lavoratori dell'API di Falconara

FALCONARA, 6. Gli autotrasportatori della Cooperativa Autocentristi di Falconara hanno dovuto registrare l'intransigenza della direzione della Riferma di Falconara di fronte alle richieste da essa avanzate in considerazione degli aumenti dei costi di gestione degli ultimi mesi che incidono in una situazione resa estremamente difficile dalla crisi che travaglia il paese. Gli autotrasportatori del CAP hanno immediatamente inviato telegrammi alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, al Comune di Falconara M., al Consiglio di Azienda dell'API chiedendo la solidarietà degli Enti Locali e delle forze sindacali nella dura lotta che si apprestano ad affrontare.

Gli autotrasportatori del CAP hanno sottolineato che la più dura lotta si sta a indicare la volontà di uscire da una visione corporativa e di dare alla lotta un'ambizione che abbracci i problemi generali del trasporto e delle categorie laboriose.

Il Comune di Pesaro contro i «motofracassoni»

ABBASSATI I «DECIBEL» PER VINCERE I RUMORI

Una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione - Costituito un centro di fonometria - Chiesta la collaborazione dei cittadini

PESARO, 6

L'Amministrazione comunale ha deciso un drastico giro di vite per arginare e combattere un fenomeno purtroppo in aumento e caratterizzante i mesi estivi: la rumorosità o, come si dice in gergo più sofisticato, l'inquinamento acustico, causato in prevalenza da ciclomotori e motocicli ma anche da alcune attività.

Ma prima di passare alla fase di repressione, che il Comune come vedremo contempla anche il sequestro del mezzo, intende dare ogni possibilità al cittadino di «motofracassoni» di mettere in regola, limitando il numero dei decibel sporgitane dai loro motori.

Proprio con l'incontro stampa di lunedì — presenziato dall'assessore Valentino Bracci in rappresentanza della Giunta ed il nuovo comandante dei Vigili Urbani, Giuseppe De Carlo — ha preso l'avvio la strategia di sensibilizzazione e prevenzione. Interventi sulla stampa locale, un apposito manifesto approntato dall'Ufficio stampa del Comune e gli stessi vigili urbani contribuiranno ad effettuare un primo richiamo per

coloro che, in buona o in mala fede, arrecano gravi fastidi al prossimo, danni alla salute di tutti e guasti per il turismo.

Al di là dei mezzi di informazione, che debbono mettere in guardia gli utenti i reprobati del motore, l'aspetto principale che caratterizza l'azione preventiva della Motorizzazione è quello di sensibilizzare i cittadini di Pesaro consistendo nella costituzione di un «Centro di fonometria» (funzionante con personale adeguatamente preparato) per la misurazione del rumore prodotto dai veicoli «motofracassoni» di cui all'art. 24 del Codice della Strada (cintidrata fino a 50 cm e capacità di sviluppare su strada

una velocità non superiore ai 40 Km/h), sono da considerarsi motocicli e, come tali soggetti alla tassa di possesso e all'assicurazione, con l'obbligo per i conducenti di munirsi della patente di guida.

Pure sequestrati saranno quei veicoli produttori di rumore a causa di irregolarità tecniche, in particolare circostanze di luogo (zone residenziali o turistiche) e di orario (ore notturne e di riposo). Le irregolarità che possono dar luogo al sequestro sono: mancanza di silenziatori; dispositivo silenziatore di tipo non approvato; silenziatore alterato (manomesso o dolosamente dal proprietario); silenziatore in pessime condizioni di inefficienza.

Infine, antirumore, il nullo verrà estesa al controllo delle attività rumorose in genere che siano soggette a particolare limitazione degli orari di lavoro durante la stagione estiva. I cittadini sono chiamati a collaborare in questa azione, in particolare con segnalazioni talmente da consentire ai VV.UU. interventi immediati.

notizie dalle città

San Benedetto

Pericoloso per gli studenti il traffico sulla SS-16

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 6. Immersa sulla Statale Adriatica da via Voltattori specie nelle ore di maggior traffico, diventa sempre più problematico e pericoloso il diritto di passaggio degli alunni, pesanti sull'autostrada. Dobbiamo registrare la diffusa necessità degli utenti di via Voltattori: di un efficiente impianto semaforico, necessitato con le altre posizioni lungo la Statale n. 16 per un migliore scorrimento del traffico ed anche per una maggiore sicurezza di automobilisti e pedoni. La presenza di numerose scuole, nella zona tra via Voltattori e la via De Gasperi, dovrebbe spingere l'Amministrazione comunale a prendere in seria considerazione un provvedimento auspicato da gran parte della popolazione sanbedettese.

Non vogliamo citare i sostegni della nostra terra: i numerosi incidenti, alcuni anche recentemente, ma possiamo addurre autorevoli pareri di insegnanti, studenti, che sono i più interessati ad una soluzione semaforica del traffico di via Voltattori. È visto che siamo in materia di traffico dobbiamo porre l'accento sulla carenza di una giusta «sualetica» in varie zone della città.

Prima tra tutte la zona Ascolani, che necessita di un aggiornamento radicale e, successivamente, di alcune zone a sud. Tra cui: l'incrocio tra via Aslago e via Piemonte e via Luciani con via Lombroso. Queste due vie in conseguenza dell'apertura del ponte di via Piemonte sono gravate da un notevole aumento di traffico.

Già stanziati 10 milioni

Ascoli: proposte per i «Centri ricreativi estivi»

ASCOLI PICENO, 6. Presso la Libreria «Rinascita» di Ascoli si è tenuta una riunione organizzata da «Centri ricreativi estivi» per il 1976 nei quartieri della città. Sono stati invitati: amministratori, educatori ed animatori culturali: iniziative mentre nell'attività di promozione culturale che la libreria «Rinascita» sta conducendo ne ha parlato il direttore della libreria Giorgio Pignotti.

Una comunicazione di Ado Fontana ha fatto seguito al dibattito cui hanno partecipato rappresentanti dei Consig. di quartiere, dell'Amministrazione provinciale, educatori ed operatori culturali.

Per avviare l'organizzazione dei Centri ricreativi estivi è emersa dalla discussione, nel corso della quale si è avuta notizia che l'Amministrazione comunale ha messo in bilancio 10 milioni di lire per la loro realizzazione e necessario che i Consigli di quartiere si riuniscano e delineino programmi di intervento, che gli stessi consigli siano in grado di gestire, in collaborazione con le strutture scolastiche e gli organi collegiali, i presenti passi che certe manifestazioni comportano. Certo, è anche un dato di tipo economico: l'attuale momento della partecipazione, che il Comune deve affrontare seriamente, ma si faccia almeno in modo che l'eventuale successo sia in favore della soddisfazione completa delle esigenze della comunità.

G. Di Gerolamo

Ottimi musicisti, molto feeling ma poco pubblico

Hanno suonato Cecil Taylor, Don Cherry e Johnny Griffin - Lentezze e ritardi della macchina organizzativa - L'esigenza di creare strumenti e mezzi che favoriscano la reale partecipazione dei cittadini alle iniziative di carattere culturale



Il trombettista negro Don Cherry

Un'iniziativa del circolo ARCI «Cianciarella» di Ancona

La realtà americana in un ciclo di film «polizieschi»

Le proiezioni avranno luogo tutti i mercoledì all'Arena Siamira - Questa sera «Frenzy» di Alfred Hitchcock - Un genere a volte troppo sottovalutato dalla critica ufficiale

ANCONA, 6

Il circolo «Cianciarella», in collaborazione con il polo ferroviario, ha organizzato per i mesi di luglio e di agosto una serie di proiezioni che avranno luogo tutti i mercoledì all'Arena Siamira.

La prima proiezione è avvenuta mercoledì scorso con la presentazione al pubblico anconetano del film di A. Pakula «Pei che un assassino». Seguono con scadenza settimanale, il 7 luglio «Frenzy» di A. Hitchcock; il 14 luglio «Electra glide» di J. Guercio; il 21 luglio «Chinatown» di R. Polanski; il 28 di luglio «Senza un attimo di tregua» di Boorman; il 4 agosto «Una spara nel buio» di B. Edwards; l'11 di agosto «Chi ucciderà Charley Varrick?» di Spiegel; il 18 di agosto «Gli amici di Eddie Coyle» di P. Yates.

Come si può facilmente capire, il calendario della manifestazione «polizieschi» di una serie di film di carattere poliziesco.

Si tratterà per l'ammontare del cinema o più semplicemente per lo spettacolo estivo delle aeree, di riflettere le trasformazioni, che il genere poliziesco ha subito rispetto al passato, scoprendo nuovi orizzonti, da cui penetrare le azioni, i conflitti, i personaggi di quelli che sembrano essere la principale e sconosciuta realtà americana. Negli ultimi anni, l'ultra-violenta «polizieschi» ed emerge in tutta la sua carica distruttiva da queste opere.

I criteri di scelta hanno voluto favorire, da parte cinematografica, meno o nessuno o «sfarzo», si non appassionati il film ad esempio presentato nella prima serata, a testimonianza della vivacità che può offrire questo genere, a volte troppo sottovalutato dalla critica ufficiale, e ipotizza in termini per non così troppo fantapolitici, una moderna (e anomala) «misteriosa» al servizio di potenti economici e politici.

I riferimenti agli attentati che hanno insanguinato l'America in questi ultimi anni, agli assassini del Kennedy, all'attività «sporchi» della CIA, alle organizzazioni mafiose come «spalle» del potere, ai vari ed ambigui rapporti «Warren», non sono per niente nascosti, e per niente casuali.

Paradossalmente, e per ironia della sorte, il film di Pakula è stato premiato, ad Avoriaz, come migliore opera di fantascienza (12).

ma, ma.

POLVERIGI - Sarà tratto da un romanzo di Bulgakov

Uno spettacolo teatrale «costruito» dalla gente

In luogo delle vecchie e tradizionali rassegne di spettacoli estivi (dove l'aggettivo estivo sta di disimpegno totale, di allestimenti generici e superficiali, preparati per un pubblico «turistico»), in Associazione dei Comuni della Provincia di Ancona per le attività culturali, si aderiscono già quindici comuni — propone una attività di animazione teatrale e di produzione di uno spettacolo in collaborazione con il Comune di Polverigi.

L'attività teatrale, che si svolgerà nel mese di luglio, coinvolgerà la popolazione del Comune e soprattutto i giovani (provenienti anche da altri centri dell'Anconitano), i quali troveranno ospitalità presso la villa comunale di Polverigi. Si tratta — nelle intenzioni dell'Associazione — di offrire a chiunque (da partecipazione allo spettacolo e aperta a tutti) la possibilità di partecipare ad una attività creativa e stimolante dal punto di vista della elaborazione culturale, un invito a scoprire un nuovo senso della solidarietà e del rapporto collettivo.

Lo spettacolo, tratto da «L'isola purpurea» di Bulgakov, sarà infatti impostato su tutti quegli aspetti da festa popolare che il testo ha potenzialmente in sé, e potrà rappresentare una premessa per nuove opere culturali. Accanto alla attività teatrale, verranno inoltre organizzati, incontri-studio sui problemi della drammaturgia di Bulgakov e le avanguardie storiche del teatro, cui prenderanno parte professori universitari, ricercatori ed esperti culturali.

Una proposta quindi, questa dell'Associazione dei Comuni, che è anche un'occasione di incontro tra i residenti e i cosiddetti «turisti», un'occasione per i giovani di stare insieme, conoscersi e confrontarsi.

Mostra a Pesaro del pittore marchigiano

I pescatori di Alfredo Mili



Alfredo Mili ha presentato nella Galleria comunale di Pesaro alcune sue nuove opere. Le campagne, i villaggi, i paesaggi del Montefiore hanno in questa occasione lasciato spazio ai temi del lavoro, che il pittore urbanista espone e sviluppa con tratto sicuro, ricorrendo nella sua ispirazione alla felice analogia di pastori e contadini alla vita dei lavoratori del mare. NELLA FOTO: Pescatore (dalle 50 e 60).

Domani conferenza stampa del Comune di Pesaro sull'acquedotto di Ponte degli Alberi

Domani, giovedì 8 luglio alle ore 10 avrà luogo una conferenza stampa promossa dall'Amministrazione comunale di Pesaro per illustrare l'impianto pilota di potabilizzazione del nuovo acquedotto comunale di Ponte degli Alberi.

Mostra di Manzù alla libreria «Rinascita» di Ascoli

Nel locale della libreria «Rinascita» di Ascoli Piceno è allestita una mostra di acquedotti dello scultore Giacomo Manzù. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 25 luglio.